



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Ascoli Piceno

VERBALE RIUNIONE DI CONSIGLIO

30 gennaio 2012

Via Torino, 236 - 63074 San Benedetto del Tronto

Consiglieri Presenti: Benigni Antonio (Presidente Territoriale), Grandoni Maurizio, Piersimoni Gianluca, Stefano De Carolis, Bianchini Alessandro (Direttore Tecnico Provinciale), Narcisi Massimo, Falcioni Andrea, Cinciripini Francesco (Vice Presidente Territoriale)

Consiglieri Assenti: /

Invitato alla riunione Presente: Tassi Daniele (Presidente Regionale CSI Marche), Antognozzi Tarcisio (Consigliere Nazionale), Don Amedeo Matalucci (Consulente Ecclesiastico Provinciale), Borghese Roberto (Responsabile area finanziaria), Grilli Romeo (Revisore dei Conti)

Invitato alla riunione Assente : Senesi Giuseppe (Giudice Unico) , Caldarini Elio (Revisore dei Conti supplente), Scarponi Don Luigino, Perla Maria Chiara.

1 Verbalizzante: Sacchini Eleonora.

Si discutono i seguenti punti all'O.d.G. :

1. Preghiera iniziale e saluti;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Stato Associazione;
4. Programmazione assemblea territoriale;
5. Comunicazioni del Presidente;
6. Varie ed eventuali.

Il Consiglio Provinciale si apre alle ore 21:20

Il Presidente Benigni prima di dare l'avvio ai lavori passa la parola al Consulente Ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci che guida il momento iniziale con la Preghiera dello sportivo di Luigi Guglielmoni

"Grazie, Signore, per il corpo col quale possiamo muoverci, giocare e fare festa. Grazie per la salute e la pace che ci fanno gustare la vita con gioia ed entusiasmo. Grazie per il tempo libero che trascorriamo divertendoci in compagnia degli amici. Grazie per le persone e gli spazi che ci consentono di fare sport, di allenarci e di gareggiare. Grazie per le vittorie e le sconfitte che rivelano il cammino della vita e fanno maturare "dentro". Grazie perché dopo il gioco possiamo affrontare più sereni gli impegni quotidiani. Grazie per quanto impariamo dalla disciplina sportiva e dai campioni sul campo e nella vita. Grazie per la domenica, giorno di riposo e di preghiera, di fraternità con tutti. Grazie perché tu, Signore, sei il nostro allenatore e maestro e rimani con noi ogni giorno."

Dopo il momento di preghiera, il Presidente Benigni riprende la parola ed invita il Consiglio a dare il benvenuto agli ospiti della serata, il Presidente CSI Regione Marche Tassi Daniele e il Consigliere Nazionale CSI Antognozzi Tarcisio, e comunica ai presenti che la riunione sarà suddivisa in due momenti: il primo, caratterizzato dall'ascolto e confronto grazie anche all'intervento degli ospiti sopracitati, e il secondo momento contraddistinto dai lavori del Consiglio. Premesso questo il Presidente Provinciale passa la parola agli ospiti.

Il Presidente Regionale Tassi ringrazia innanzitutto tutto il Consiglio Direttivo del Comitato CSI di Ascoli Piceno, per l'accoglienza ricevuta ricorda a tutti che questo che stiamo vivendo è un periodo molto particolare per la vita CSI poiché ci si sta avviando alla stagione dei rinnovi delle cariche e nonostante sia un passaggio spesso scontato, viene vissuto molto spesso come un peso, sia perché gravato dalla responsabilità che lo caratterizza, sia perché spesso si dimentica che questo è un periodo da dedicare al discernimento; riflettere sui quattro anni di mandato appena trascorsi per promuovere e progettare il futuro.

“ I Comitati CSI marchigiani, sono sempre partiti da presupposti che non si basano sui numeri e sulle cifre ma bensì dal dare senso alle cose che si fanno.

Invita a riflettere su come i Comitati Provinciali debbano porsi nei confronti della Chiesa, sicuramente dopo l'esperienza vissuta nel Congresso Eucaristico svoltosi ad Ancona , vissuto in prima persona da lui stesso, ma anche da tutto il CSI delle Marche, l'atteggiamento giusto è quello della Comunione.

Spesso si fa fatica a lavorare insieme perché troppo presi da noi stessi, dai nostri interessi e questo limita il nostro andare verso l'altro, anche nella nostra Associazione si fa fatica ad essere in Comunione.

E' importante approcciare questa fase assembleare domandandosi a che punto si è arrivati, ma ancora più importante è rendersi conto che non siamo sicuramente giunti al traguardo, siamo costantemente chiamati a convertirci, ad essere coerenti e a testimoniare e vivere i valori che da sempre hanno caratterizzato la nostra Associazione.

Come uomini credenti in Cristo, dobbiamo vivere la nostra Cristianità in ogni momento della nostra vita. Nel DNA della nostra Associazione ci sono dei valori che devono emergere sempre e non solo nella festa di Natale o in un singolo evento, il nostro essere associazione di deve portare ad andare incontro all'altro.

Se la cosa di cui ci importa di più è raddoppiare le nostre società, allora saremo vuoti.

A volte risulta davvero difficile essere buoni Cristiani nella propria vita, il CSI ci deve aiutare in questo, deve essere per noi una Palestra di Vita.

In questi quattro anni il Direttivo del CSI Marche ha lavorato cercando di arrivare a delle mete si erano prefissate all'inizio del mandato:

- 1 – Vicinanza alla Chiesa Marchigiana
- 2 – Attività giovanile
- 3 – Ricambio generazionale
- 4 – Qualità Sportiva da mettere in campo

Alcuni punti sono stati portati a termine altri no, ma non per cattiva volontà ma per una serie di conseguenze.

Il primo punto, essere vicini alla Chiesa Marchigiana, è stato raggiunto anche grazie all'esperienza del CEN di Ancona.

Il secondo punto invece, porta con sé delle lacune, si è stati imprecisi e a volte incoerenti e i campionati giovanili provinciali non sono stati strutturati adeguatamente.

In primo piano ci sono i campionati Ragazzi in Sport e Oratorio Cup, il lavoro fatto è risultato traballante perciò va rivisto, ristrutturato e riprogettato.

Il terzo punto, ricambio generazionale, è stato affrontato in maniera interessante cercando di avviare un percorso con un campo giovani, il “progetto in Albania”. Questi percorsi attivati hanno fatto nascere una riflessione che è anche una consapevolezza: a livello regionale non si è fatto un progetto di reclutamento, ma si è lavorato per appassionare i giovani alla nostra Associazione, non si può coinvolgere qualcuno se non lo incontri realmente.

Se per coinvolgere le persone bisogna incontrarle, allora si dovrà andare nelle società, nelle parrocchie e proporre un cammino nel CSI, che sia un cammino da dirigente, da animatore, da educatore o da allenatore è essenziale però che conducano tutti a Cristo.

Il quarto punto, qualificare l’attività sportiva, ha fatto constatare che il Comitato Regionale non essendo una società sportiva, spesso è carente di uno staff che programmi e progetti le attività. L’augurio è quello di riuscire a dare uno stile di qualità alle attività, ma che soprattutto queste, siano una buona risposta alle esigenze delle singole società sportive.

Dandoci un voto, dopo questo bilancio, potremmo dire che un 7- è sufficiente, alcune cose sono state fatte bene, ma altre potevano essere fatte meglio.

3

Oggi non si può fare tutto da soli, per questo sollecito tutti ad arrivare all’assemblea con un buon bilancio e idee chiare sul futuro. Si hanno bisogno di Consiglieri che non vengano solo ad alzare la mano per esprimere il loro voto, ma si ha bisogno di persone che abbiamo la voglia e l’entusiasmo di lavorare di fianco ai Presidenti Territoriali e Regionali.

A tal proposito chiedo di iniziare a raccogliere le candidature per il Consiglio Regionale per la 3° settimana di Febbraio dato che a fine Febbraio partirà la convocazione per l’assemblea Regionale.”

Concludendo il Presidente Regionale Tassi passa la parola al Consigliere Nazionale Antognozzi che ringrazia a sua volta il **Consiglio Provinciale del CSI di Ascoli Piceno** per averli accolti in questa serata ed inizia la sua riflessione facendo una constatazione riguardo la crescita dell’Associazione, dato che in questi 4 anni di mandato il CSI è cresciuto notevolmente e nonostante l’associazione, negli anni, abbia contribuito alla sua stessa formazione, ora stenta a riconoscerla.

Attualmente il CSI ha una struttura complessa, complicata, è sicuramente cresciuta ma, secondo il Consigliere Nazionale la crescita così veloce ha portato con sé due infauste conclusioni: la prima è che ad un certo punto del processo di maturazione l’Associazione, ha deviato da quello che era il percorso da seguire e questo celere cambiamento non ha permesso un ripristino della corretta direzione, deviando così la rotta e portando sempre più lontano da quello che i fondatori del CSI si erano prefissati, la seconda è che questa associazione è grande, obesa, ma in realtà vuota. La proposta del Consigliere Nazionale Antognozzi è quella di ripartire dall’essenziale, dai principi fondamentali:

“ricominciare dal campo della parrocchia per raccontare la bellezza di andare incontro alle persone. Ricominciare da una formazione di senso per i dirigenti.”

“ Se crediamo all’ecclesialità della nostra Associazione, allora viviamola; se crediamo a percorsi formativi di senso, allora facciamoli; se crediamo alle attività educanti, allora facciamole; se siamo testimoni credibili, possiamo cambiare.”

Dopo la conclusione del Consigliere Nazionale Antognozzi il Presidente Benigni ringrazia per gli interventi e soprattutto per l'imput ricevuto da entrambi gli ospiti, "pensare ai quattro anni passati per iniziare in un modo migliore ricordandosi cos'è la nostra Associazione. In riferimento alla presenza del Consigliere Nazionale Antognozzi all'interno del vertice Nazionale, conferma e ribadisce che avere all'interno del Consiglio Nazionale un referente come Tarcisio Antognozzi per testimoniare la coerenza e dare speranza a chi crede nel CSI è motivante ed incoraggiante per il futuro: "finché crediamo lottiamo e se lottiamo significa che ancora nessuno ci ha sconfitti" (Sant' Agostino).

Il Presidente continua dicendo : " Bisogna avere la volontà di crederci in questa Associazione, non solo per se stessi ma come segno di riconoscenza per aver vissuto personalmente queste cose".

Interviene il Vice-presidente Cinciripini in merito alla formazione da parte del Nazionale, secondo lui l'attuale progetto non dà molti risultati anche se si rende conto che oggi è sempre più difficile trovare persone disposte a donare il proprio tempo per gli altri. Nella sua esperienza ha potuto constatare come essere Consigliere Provinciale sia stata scuola per lui e dopo molti anni ancora si sente legato a questa Associazione ed augura che nel nuovo mandato, il Consiglio, sappia formare una equipe che programmi la formazione.

4

Il Consigliere Falcioni interviene e ringrazia il Consigliere Nazionale Antognozzi per il suo intervento del qual condivide molti pensieri e chiede se all'interno del Consiglio Nazionale lo stesso pensiero è condiviso da altri.

Il Consigliere Nazionale Antognozzi risponde alla domanda del Consigliere Falcioni dicendo che il suo pensiero non è condiviso da molti all'interno del Nazionale, ma il fatto che sia un pensiero condiviso da pochi, non vuol dire che non si debba continuare a testimoniare. Il Consigliere Nazionale, riprendendo l'intervento del Vice-presidente Cinciripini afferma che "Formazione è la capacità di rendere qualsiasi gesto io vado a compiere, un gesto di senso.

Concluso il primo momento della riunione il Presidente CSI Regione Marche Tassi Daniele e il Consigliere Nazionale CSI Antognozzi Tarcisio, lasciano la seduta e la riunione continua seguendo l'O.d.G. prendendo in visione il Verbale della riunione di Consiglio del 28 novembre 2011 per procedere all'approvazione.

Il Vice-presidente rilegge velocemente il verbale e chiede ai Consiglieri se ci sono interventi in merito prima di procedere all'approvazione.

Constatato che non ci sono interventi in merito, si procede alla votazione.

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità il verbale della riunione del Consiglio svoltosi il 28 novembre 2011 presso la sede CSI Comitato Provinciale di Ascoli Piceno.

Il Vice Presidente, passa la parola al Presidente Benigni che illustra gli allegati presenti in cartella inerenti al terzo punto dell'O.d.G., nel quale è possibile visionare che le società affiliate al Comitato di Ascoli Piceno per l'anno appena trascorso, superano le 30 Società, pertanto vige lo Statuto (art. 82) e per il prossimo Consiglio del Comitato Provinciale il numero indicato di Consiglieri sarà pari a 12 (dodici).

A seguito della precedente comunicazione, il Presidente passa la parola al Resp. Area Finanziaria Borghese Roberto che illustra il secondo allegato presente in cartella, riguardante la Situazione Finanziaria del Comitato al 30 Gennaio 2012.

Il Direttore Tecnico Provinciale Bianchini, dopo aver visionato l'allegato chiede approfondimenti sull'entrata relativa al corso per operatore parrocchiale per la Diocesi di Ascoli Piceno.

Il Consigliere Narcisi risponde spiegando che la Diocesi di Ascoli dopo aver approvato il progetto e ottenuto i finanziamenti dalla Regione Marche, ha effettuato il versamento relativo ai rimborsi per le spese sostenute dal Comitato per la realizzazione del corso in questione e del servizio di Tutor alle Parrocchie coinvolte.

Riprende la parola il Resp. Area Finanziaria comunicando che nell'allegato è possibile visionare che alcune società affiliate nel corrente anno e nell'anno 2010/2011 devono ancora saldare le quote relative ai tesseramenti e iscrizioni ai campionati, tali società sono state contattate più volte per sollecitare il pagamento delle stesse ma ad oggi non hanno provveduto a saldare il proprio conto, pertanto chiede se sia il caso o meno di inviare loro una lettera formale prima di procedere per vie legali.

5

DELIBERA assunta:

il Consiglio approva ad unanimità che venga inviata una lettera formale di sollecito alle società che ancora devono saldare i conti dei tesseramenti ed iscrizioni ai campionati.

Il Vice Presidente Cinciripini dichiara che l'invio di una lettera formale di sollecito risulta essere una buona idea e continua dicendo che questi debiti sono forse la causa della mancata riaffiliazione di suddette società per il nuovo anno sportivo.

Il Consigliere Narcisi chiede se le quattro società in questione sono tutte affiliate nello scorso anno sportivo.

Il Consigliere Piersimoni risponde che solo una delle quattro società è inerente all'anno sportivo in corso mentre le altre tre sono riferite all'anno sportivo 2010/2011.

Riprende la parola il Resp. Area Finanziaria Borghese Roberto che informa il Consiglio sulle recenti norme inerenti l'antiriciclaggio, secondo le quali dal 1 febbraio 2012 non sarà più possibile effettuare pagamenti o ricevere incassi in contanti, per importi superiori a € 1000 (mille) per ogni operazione.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Ascoli Piceno

Il Consigliere Falcioni ricorda che già da tempo il limite per le società ASD era di € 516,46 (cinquecentosedici/quarantasei).

Il Presidente Benigni riprende la parola e continua nel presentare gli allegati in cartella, a tal proposito, invita tutto il Consiglio a visionare l'allegato riguardante il resoconto delle attività svolte fino ad ora dal Comitato redatto dal Resp. Tecnico Bianchini.

Il Presidente continua portando l'attenzione sugli allegati associati all'assemblea elettiva prevista per il giorno 16 marzo in prima convocazione e il 17 marzo in seconda convocazione.

Per il prossimo Consiglio il numero di Consiglieri richiesti non sarà più 8(otto) ma, dato che il regolamento prevede che nei Comitati dove le società affiliate superano il numero di 30 (trenta) il Consiglio deve essere formato da 12 (dodici) Consiglieri, alla prossima assemblea si dovranno eleggere le seguenti cariche:

1 Presidente di Comitato

12 Consiglieri

1 Revisore dei Conti effettivo e 2 supplenti

Ogni candidato dovrà provvedere a far pervenire presso la segreteria del Comitato entro il 15 febbraio 2012 sia la candidatura che le sottoscrizioni richieste.

6

Per la carica di Presidente e Consigliere, le sottoscrizioni richieste sono 5(cinque), mentre per la carica di Revisore dei Conti le sottoscrizioni richieste sono 2(due).

Ogni Presidente di società può firmare un numero massimo di sottoscrizioni pari a 12(dodici).

Il Presidente Benigni chiede ai Consiglieri di nominare 3 persone per formare la commissione poteri e garanzie e continua elencando un ipotetico programma per l'assemblea:

ore 17.00 ritrovo, accredito e relazione del quinto tema formativo "le 5 azioni per educare con lo sport: dare speranza"

ore 18.00 inizio relazioni attività e bilancio

ore 19.00 votazioni

ore 20.00 termine dei lavori.

Il Consiglio nomina per la commissione poteri e garanzie Sacchini Andrea Nicole della Società San Basso, Testa Sonia della Società San Giacomo e Consorti Fabio della Società Gagliarda.

Il Vice Presidente Cinciripini propone di cercare nuove candidature nelle società sportive.

Il Presidente Benigni riprende la parola e chiede ai presenti se sono intenzionati a ricandidarsi per i prossimi quattro anni.

Il Consulente Ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci si dichiara intenzionato a continuare il suo mandato all'interno del Consiglio Provinciale CSI.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Ascoli Piceno

Il Vice Presidente Cinciripini conferma la sua disponibilità per il Comitato, per quanto riguarda la candidatura, la proporrebbe solo se strettamente necessario, pertanto, è disposto a fare un passo indietro per fare spazio ai giovani.

Il Consigliere De Carolis conferma la sua candidatura solo se all'interno del Consiglio siano presenti elementi collaborativi, soprattutto ora che ci saranno 12 consiglieri, affinché il lavoro sia suddiviso equamente e propone di coinvolgere nuove persone anche simpatizzanti del CSI.

Il Revisore dei Conti Grilli intende ricandidarsi con la stessa carica e puntualizza riguardo la proposta del Consigliere De Carolis che potrebbe essere difficile trovare persone pronte a candidarsi nel Consiglio Provinciale se vivono lontane dall'associazione.

Interviene il Direttore Tecnico Provinciale Bianchini approvando la proposta di cercare nuove persone per il Consiglio, ma suggerisce che sia spiegato loro in modo preciso e corretto tutto quello che comporta la carica di Consigliere. Personalmente intende ricandidarsi per i prossimi quattro anni e si augura che il gruppo che si andrà a creare sia propositivo, collaborativo e volenteroso. Il Direttore Tecnico Provinciale ricorda l'importanza per una Società sportiva di avere un proprio referente all'interno del Consiglio per questo motivo pensa che ogni Società dovrebbe proporre un proprio componente come candidato.

7

Il Consigliere Piersimoni conferma la sua candidatura per il prossimo Consiglio e si augura che come successo con lui, i Consiglieri che intendono lasciare la carica, si adoperino per trovare un sostituto che rappresenti la stessa Società. Riguardo alla sua candidatura conferma la disponibilità nel seguire il campionato open.

Il Consigliere De Carolis interviene proponendo un referente della Società Regina Pacis e dei referenti della diocesi di Ascoli Piceno.

Il Direttore Tecnico Provinciale Bianchini propone di istituire una Equipe Arbitri il cui referente possa essere inserito all'interno del Consiglio.

Il Consigliere Grandoni interviene dicendo che è sua volontà ricandidarsi ma purtroppo si rende conto che non potrà assumersi alcuna carica specifica a causa del poco tempo libero di cui dispone.

Il Consigliere Falcioni sta ancora riflettendo se ricandidarsi o meno, è consapevole del fatto che ha poco tempo da dedicare al Comitato per questo pensava di far candidare due persone della sua Società che possano prendersi l'impegno di Consiglieri Provinciali.

Il Consigliere Narcisi premette che sta ancora facendo discernimento a riguardo, attualmente è propenso a lasciare la carica. La sua scelta è dovuta al fatto che si sente chiamato ad affrontare un impegno politico che non si concilierebbe con l'impegno richiesto nel CSI.

Il Resp. Area Finanziaria Borghese riconferma la propria disponibilità per la carica di Responsabile area Finanziaria e qualora fosse strettamente necessario a candidarsi anche come Consigliere.

Prende la parola il Presidente Benigni che comunica la sua intenzione nel ricandidarsi a Presidente Provinciale e si sofferma nel riflettere su come questa sua candidatura possa essere un rispondere “sì” ad un servizio. Avere la riconferma da quasi tutti i Consiglieri è certamente positivo e invita tutti a prendersi l’impegno nel coinvolgere nuovi amici per portare avanti tutte le attività avviate negli anni da questo Comitato.

Il Presidente Benigni riprende con la visione dei documenti allegati presenti in cartella e porta l’attenzione sul volantino per l’apertura dell’Ufficio di Consulenza per ASD supervisionato dal Responsabile Area Finanziaria Borghese Roberto, questo servizio sarà a disposizione delle Società Sportive sia per la consulenza inerente ai Servizi Erogabili nel quadro normativo attuale:

- Assistenza apertura codice fiscale e/o partita IVA, pratiche di variazione e cessazione;
- Redazioni e modifiche statutarie ed assistenza registrazione presso l’Agenzia delle Entrate;
- Assistenza iscrizione al REA, presso la CCAA;
- Assistenza rilascio Carta nazionale dei Servizi;
- Assistenza creazione posta elettronica certificata;
- Consulenza normativa per ASD;
- Assistenza compilazione registri contabili obbligatori;
- Assistenza redazione e trasmissione telematica modello EAS;
- Assistenza comunicazione regime agevolato alla SIAE;
- Assistenza redazione ed invio telematico dichiarazione dei redditi;
- Assistenza redazione ed invio telematico modello 770;
- Assistenza iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche presso il CONI;
- Assistenza iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- Assistenza al contribuente in caso di Comunicazioni di irregolarità dell’Agenzia delle Entrate, Avvisi di accertamento o Cartelle esattoriali Equitalia;

8

sia per Prestazioni di tipo Edilizio/sportivo e Sicurezza quali:

- D.Lgs. n. 81 del 2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- assunzione dell’incarico di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione presso impianti sportivi in gestione.
- Consulenza per verifica del rispetto delle normative di sicurezza e del CONI e delle federazioni sportive di manufatti edilizi e parere sulla suscettività edilizio-sportiva di aree fabbricabili e/o edifici.
- Consulenza per l’ottenimento di mutui da parte dell’Istituto per il Credito Sportivo per l’esecuzione di lavori od acquisto impianti sportivi.
- Progettazione, direzione lavori di tipo edilizio-sportivo, assistenza per rapporti con imprese di costruzioni e ditte; assistenza nello svolgimento delle pratiche edilizie ed autorizzatorie presso Comuni, Genio Civile, Vigili del Fuoco.
- Consulenza ed assistenza in caso di contenzioso con imprese di costruzione o ditte del settore edilizio- impiantistico sportivo.
- Consulenza per verifica di progettazioni di impianti sportivi ai fini della loro rispondenza alle normative di settore vigenti.

Dopo aver elencato i servizi dell’Ufficio di Consulenza per ASD, il Presidente Benigni riprende con la comunicazione di alcuni avvisi:

la prima comunicazione riguarda il Gran Galà delle Premiazioni previsto per 21 Aprile 2012, la data è la stessa in cui sarà svolta l’assemblea regionale per l’elezione del nuovo direttivo, pertanto è necessario spostare la festa anticipandola al 14 aprile;



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Ascoli Piceno

la seconda comunicazione riguarda la festa dello Sport di San Benedetto del Tronto svoltasi il 18 Dicembre 2011 nella quale ha potuto notare la partecipazione di alcune società affiliate al Comitato CSI di Ascoli Piceno, le quali nel presentarsi hanno omesso la loro appartenenza a detto Comitato, pertanto chiede ai Consiglieri di esprimere la loro opinione riguardo al fatto di far presente alle Società affiliate nel nostro Comitato che nelle manifestazioni o eventi che li vede partecipi è necessario comunicare l'appartenenza all'ente CSI.

Risponde il Vice Presidente Cinciripini , il quale afferma che questa decisione va lasciata alla sensibilità del Presidente di ogni singola Società sportiva.

Il Presidente Benigni riprende con le comunicazioni, informando che dal giorno 11 Marzo riprende il torneo ministranti delle parrocchie Ascolane alcune delle quali sono anche coinvolte nel Progetto Oratori.

Per quanto riguarda alcune proposte per il futuro, sicuramente saranno riproposti i tornei di calciotto delle Forze dell'ordine e di calcio a 5 e pallavolo tra le associazioni diocesane, inoltre comunica che è in cantiere un torneo tra immigrati.

Oltre a tornei sportivi, il Presidente comunica che si sta concretizzando il progetto dell'Avv. Senesi riguardo il Convegno sulla giustizia sportiva, la bozza è stata inoltrata sia ad Edio Costantini che a Carmine di Pinto, le date previste sono il 5 o 26 Maggio e sarà coinvolto anche il Giudice Manfredi.

9

Per quanto riguarda il Servizio Associativamente Utile attivato dal nostro Comitato, attualmente si è potuto constatare una buona partecipazione da parte degli atleti che hanno ricevuto squalifiche e la volontà da parte di alcuni a continuare il servizio in modo volontario.

Esauriti gli argomenti all'O.d.g. il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 00.47 del 31 gennaio 2012 rimandando il Consiglio a data da destinarsi.

Il Presidente
(Antonio Benigni)

Il Verbalizzante
(Sacchini Eleonora)